n° 2, Febbraio 2017

l'inforMatrice

Mensile di comunicazione pastorale della Chiesa Madre di Marsala

...la penna a Padre Ponte

Forse non ne sei abbastanza convinto, ma in realtà tu sei un mistero a te stesso. Impossibile, secondo me, definire l'uomo. In questo momento vorrei cogliere il mistero del dolore e della gioia che accompagnano sempre la tua vita. La tua nascita è stata segnata da un gemito di sofferenza e di paura e dalla meraviglia di trovarti in un mondo nuovo. Accettare la vita con questa mescolanza di gioia e di dolore, di malattia e di festa, è il mestiere dell'uomo. Accogliere ogni creatura con questa apparente contraddizione ti fa testimone d'amore perchè scopri che ogni persona ti è fratello e sorella in quanto porta il tuo stesso mistero!

Il vostro Parroco

La vignetta del mese

Giovanni Berti (27/08/2016). Pubblicazione autorizzata dall'autore

NEWS **ARTICOLO DI COPERTINA** *a cura dell'* **Avv. Marcella Scalisi**

TUTTI GLI ESSERI UMANI NASCONO UGUALI IN DIGNITÀ E DIRITTI. *Tuttavia, non c'è ancora giustizia sociale!*

Il 20 febbraio si celebrerà la Giornata Mondiale della Giustizia Sociale, indetta dall'Assemblea Generale dell'ONU con il fine di realizzare una "società per tutti", in piena coerenza con il solenne proclama contenuto all'art. 1 della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo secondo cui "Tutti gli esseri umani nascono liberi e uguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione, di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza". Esplicito riferimento ai detti principi si rinviene anche nella nostra Carta Costituzionale, entrata in vigore il 1 gennaio 1948 e, dunque, ancor prima della Dichiarazione ONU, e, segnatamente, all'art. 3 il cui I° comma sancisce che: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali", espressamente prevedendo, nel II° comma, che "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". Eppure gli sporadici e settoriali interventi legislativi nazionali miranti a rimuovere diseguaglianze di fatto *(a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si pensi alla L. n. 125/1991, in tema di parità uomo-donna, alla L. n. 215/1992, sull'imprenditoria femminile, o, ancora, alla Legge istitutiva, nel 1996, del Ministero delle Pari opportunità)* **segue a pag. 4**

foto web (L'Huffington Post)

Contenuti del 2° numero

- *Il periodo del fidanzamento vale ancora la pena viverlo?* ***pag. 2***
- *Il volto giovane della nostra parrocchia si racconta.* ***pag. 3***
- *Scopriamo le ricchezze artistiche della Chiesa Madre.* ***pag 2***
- *Gli eventi e le notizie del mese di Febbraio.* ***pag. 4***
- *Il Vangelo commentato da un giovane.* ***pag. 3***

NEWS **RUBRICA: ARTE, TRADIZIONI, CULTURA**

LA SPLENDIDA IMMAGINE DELL'ASSUNTA DELLA NOSTRA CHIESA MADRE. *Storia e fede tradotte in un'opera d'arte*

foto Chiesa Madre di Marsala

Visitando la Chiesa Madre di Marsala, si può notare quanto numerose siano le sculture realizzate dalla celebre famiglia dei Gagini che la abitano; tra queste la Madonna Assunta, detta anche Madonna degli Angeli, la quale inizialmente fu collocata sull'altare maggiore della Chiesa. Commissionata da Giovanni Pietro Emanuele nel 1562, fu eseguita da Antonino Gagini, ricalcando l'icona dell'Assunta eseguita dal padre Antonello per la Cattedrale di Palermo. La scultura marmorea, oggi collocata nella seconda cappella a destra della Chiesa Madre, raffigura sei cherubini i quali, rappresentati come nella iconografia classica, e cioè col volto umano di elevata bellezza e due ali, sono nell'atto di elevare al cielo la Madre di Dio. In sintonia col periodo storico della Controriforma, epoca della realizzazione dell'opera in esame, la Vergine Maria è rappresentata come Donna tra cielo e terra e come Regina del cielo. Dunque storia e fede sono tradotte in un'opera d'arte e mentre si riconosce all'arte il suo essere veicolo per raccontare la storia, allo stesso modo essa diventa strumento atto a difendere e trasmettere la fede, in maniera silente e incisiva.

Arch. Giacoma Zizzo

Sostieni il restauro della cappella
*per **info donazione** visita il sito: http://www.chiesamadremarsala.eu*

NEWS **RUBRICA: UNO SGUARDO ALLA SOCIETÀ**

foto Web

CARI GIOVANI VIVETE IN PIENO IL VOSTRO FIDANZAMENTO!

Una bellissima canzone di Michele Zarrillo diceva: "...io Ti legherei con un laccio al cuore… che Ti possa fare male se Tu te ne vai...". Vorremmo tutti un Amore così. Un periodo simile a queste parole è certamente "il fidanzamento", un momento in cui "le cose" sembrano andare tutte magicamente per il verso giusto. Poi, in alcuni casi, nella fase del matrimonio ci si scopre sconosciuti, ci si rende conto di quanti siano stati gli errori di feeling e di quante domande ancora rimangano senza risposta. Quale ruolo, quindi, ha oggi questo meraviglioso periodo del fidanzamento? È ancora un periodo che vale la pena vivere? E' veramente utile alla costruzione della coppia? Siamo convinti che il fidanzamento, proprio per i motivi sopra detti, sia una fase della vita di coppia da rivalutare; un periodo da vivere in pieno per conoscersi sempre più condividendo, con sincerità e amore, esperienze di vita. Nell'attuale società l'esperienza del "fidanzamento" il più delle volte non viene più intesa come occasione per "costruire" la propria vita matrimoniale. Pertanto crediamo che la soluzione migliore alle problematiche di coppia sia proprio quella di promuovere questo bellissimo momento.

Noi che scriviamo accompagniamo, per un breve tratto del loro fidanzamento, i giovani che intraprendono il percorso noto come "corso pre-matrimoniale". Nostro obiettivo è far sorgere all'interno della coppia il desiderio di conoscersi meglio per evitare ogni sorta di scomode "sorprese" che all'indomani del matrimonio possono fare capolino.

a cura dei responsabili del Gruppo Fidanzati

n° 1, Gennaio 2017 l'*infor*Matrice Mensile di comunicazione pastorale della Chiesa Madre di Marsala

Mensile di comunicazione pastorale della Parrocchia "San Tommaso di Canterbury", Chiesa Madre di Marsala.
Distribuzione gratuita. La diffusione dello stampato è a uso interno per la promozione dell'azione pastorale.

Responsabile: don Alessandro Palermo, *Vicario Parrocchiale*
Redazione: Claudio Rallo, Emanuela Rallo, Martina Passanante, Sagra Alvarado, Elena Falsone, Maria Pia Ruscazio, Silvia Maggio

Impaginazione e grafica
don Alessandro Palermo
Stampa: Centro Stampa Rubino

E-mail: informatrice2017@gmail.com
fanPage Chiesa Madre di Marsala
@inforMatrice2017

Rubrica: conversazioni sul Vangelo

Il Vangelo della prossima Domenica 19 febbraio (Mt 5,38-48) affronta un tema di profonda attualità: quello della giustizia. In un mondo in cui tutti si scagliano contro tutti, in cui alla violenza si risponde con altra violenza, Gesù ha un approccio diverso. Con l'espressione - "avete inteso che fu detto: occhio per occhio e dente per dente. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra..." - Gesù sta spiegando la giustizia del regno, finora inchiodata alla legge del taglione, mostrando che la più grande è quella che risponde al male con il bene, qualunque sia il torto. L'amore verso i nemici è la più grande novità del Vangelo. Gesù, infatti, sa come è fatto l'uomo, conosce le sue debolezze e che istintivamente il bene viene corrisposto per lo più con il bene e il male con altro male; proprio per questo spinge il discepolo a non reagire al torto subito, ma ad agire, ad essere padrone di se e della situazione. Gesù stesso dice ai suoi discepoli: "se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario?". Quando si riceve del male si hanno diverse possibilità, si può reagire rispondendo al male con altro male oppure si può agire diversamente perchè esiste un modo di amare che è più grande e più forte del nostro istinto. Gesù, inoltre, invita anche a pregare per coloro che ci fanno del male perchè la preghiera, prima ancora di benedire l'altra persona, fa bene al nostro cuore, lo riconcilia a Dio e, a poco a poco, ci aiuta ad amare anche coloro che riteniamo nemici.

Emanuela Rallo

Rubrica: condivisione esperienze pastorali

Il volto giovane della nostra parrocchia si racconta

Febbraio è arrivato e il Carnevale è alle porte! Ogni anno il Gruppo Giovani "Skizziratizzati" della Chiesa Madre di Marsala si impegna ad organizzare un pomeriggio all'insegna del divertimento invitando, nella chiesa del Collegio, tutti i bambini del catechismo e non. "È un evento che ci vede protagonisti con la nostra creatività, passione, disponibilità e soprattutto con il piacere di trascorrere un paio d'ore in allegria con la compagnia dei nostri piccoli amici. È un'attività che sicuramente richiede molto lavoro e una certa organizzazione ma quando vedi i sorrisi dei bambini ti senti realizzato e orgoglioso dell'impresa svolta". Sono queste le sensazioni che i ragazzi desiderano partecipare all'intera comunità parrocchiale. Oltre al Carnevale, il Gruppo organizza anche l'attività estiva del Grest che dura circa tre settimane e che viene svolto a Villa Gaia. Le mattinate passano piene di giochi, balli, musica e tanto apprendimento. Inoltre gli *Skizzi* hanno compiuto diverse trasferte: due a Rampinzeri e l'ultima compiuta l'anno scorso in occasione del Giubileo a Roma, dove hanno potuto prestare servizio all'interno della Caritas sita lungo la via Marsala (zona Termini). L'allegro Gruppo è rivolto ai giovani che vanno dai 13 ai 18 anni e molto spesso anche i giovani, che ora vanno all'Università e che prima lo frequentavano, vengono a trovarci quando possono. Il loro punto di ritrovo è la *Porta Bella*, inaugurata il 22 Dicembre 2013. Qui i ragazzi si incontrano ogni venerdì dalle 18:30 alle 20:00 e insieme svolgono attività formative e ricreative inerenti all'argomento scelto all'inizio dell'anno. Tema di quest'anno pastorale sono le emozioni, un argomento veramente interessante perché concreto, e umano. Se qualunque giovane avesse voglia di provare concrete emozioni assieme ad altri ragazzi non li resta che entrare a far parte del nostro Gruppo!

Silvia Marino e Francesca Randazzo

...riprende dalla pag. 1 | non sono stati in grado di elidere le vistose sacche di diseguaglianza sociale che, sotto gli occhi di tutti, ancora oggi finiscono per soffocare proprio quei diritti fondamentali dell'uomo tanto proclamati dai nostri legislatori. Amaramente ma realisticamente, non può farsi a meno di dire che, ancora oggi, non c'è giustizia sociale e con essa la pace; ogni volta che un bambino vive in condizioni di indigenza, o a un uomo sono precluse condizioni di vita e di lavoro dignitosi, o allorquando, in gran parte del mondo, si assiste ancora a barbare persecuzioni religiose o civili e si combatte strenuamente per la stessa sopravvivenza, ovvero ancora e più drammaticamente, quando muore un bambino in mare nelle ormai note e drammatiche traversate della speranza. Ancora, non c'è giustizia sociale allorquando, dinanzi a tanto, ciascuno di noi, ritenendosi affrancato da responsabilità politiche e/o sociali, pensa che non lo riguardi, volgendo lo sguardo e il pensiero altrove, tradendo lo spirito etico che dovrebbe essere nell'intimo del cuore di ognuno di noi, oltre che della nostra Carta Costituzionale.

Gli eventi e le notizie del mese

Domenica 5 Febbraio

la prima proiezione: **"Se Dio vuole"**

ore 17.30 - auditorium Santa Cecilia

Sabato 25 e Domenica 26 Febbraio

chiesa del Collegio - ore 16.00-19.00

1 Marzo 2017

Mercoledì delle Ceneri

ore 16.30: Ritiro spirituale e confessioni

ore 19.00: Santa Messa con l'imposizione delle sacre ceneri

Sacre Quarantore in Chiesa Madre

Domenica 26 Febbraio

ore 12.00: Santa Messa a seguire esposizione del SS. Sacramento. Adorazione continua.
ore 17.00 Vespri, benedizione Eucaristica.
ore 18.00 Santa Messa.

Lunedì 27 e Martedì 28 Febbraio

ore 9.30: Santa Messa a seguire esposizione del SS. Sacramento. Adorazione continua.
ore 18.00: Vespri, benedizione Eucaristica.

...lo scorso mese

La Celebrazione ecumenica

in foto: l'Arciprete don Giuseppe Ponte, il Vice Parroco don Alessandro Palermo, Padre Vincenzo M. Sorce, la Pastora della Comunità Pentecostale di Marsala, il Pastore della Comunità Valdese di Marsala

Dal sermone del Rev. Dr. Tim TenClay
Pastore della Chiesa Valdese di Marsala
Chiesa Madre di Marsala, 24 Gennaio 2017

«Unità non significa unanimità, assorbimento di uno nell'altro. Unità non significa che non ci sono le differenze ma indica una solidarietà, un modo intenso di stare insieme.
La nostra testimonianza nel mondo non dipende da una dottrina perfetta, dai nostri tentativi di togliere tutta l'eresia dalla Chiesa, non dipende neanche da un'uniformità della lingua, della cultura, della musica, della liturgia. La nostra unità, come cristiani, è la nostra testimonianza nel mondo. La nostra unità (o disunità!) è la cosa (spesso, l'unica cosa!) che il mondo vede quando guarda la Chiesa. Dobbiamo riconciliarci. Dobbiamo cercare l'unità. Dobbiamo trovare un modo di vivere insieme nonostante le nostre differenze. E se l'unità era così importante per Gesù, non dovrebbe forse esserlo anche per noi?»

S. TOMMASO DI CANTERBURY
Chiesa Madre -Marsala

Parrocchia "San Tommaso di Canterbury" Chiesa Madre di Marsala
Piazza della Repubblica, 91025, Marsala (TP) tel: 0923 716295; fax: 0923 719028
email: info@chiesamadremarsala.it; pagina web: www.chiesamadremarsala.eu
email Parroco: dongiuseppeponte@gmail.com; email Viceparroco: donalessandropalermo@gmail.com
Gruppo FB: @ChiesaMadrediMarsalaSanT.Canterbury; Fanpage: @ChiesaMadrediMarsala